



# LE DIMENSIONI NON CONTANO

*La semplicità è la forma della vera grandezza.*  
Francesco De Sanctis

di Sandro Degni

**M**olti anni fa durante una riunione con alcuni giardinieri si cominciò a discutere su attrezzature varie, mezzi di trasporto e dimensioni dei lavori, e in maniera molto curiosa mi resi conto che **tutto quello che era gigante faceva assumere al professionista un certo peso, al contrario lo faceva sentire poco più di un hobbista.** Ovviamente da che parte stavo lo potete immaginare, da quella di chi a dispetto del “giga” preferiva il “mini” o comunque il piccolo e contenuto. Ricordo ancora l'appunto di un collega che mi disse che senza un grosso furgone non potevo nemmeno essere annoverato nell'olimpo dei giardinieri. Per un po' di tempo ho creduto a questa fragile teoria, anche perché la formazione scolastica giardinieristica oltre a dare validi principi e basi per il futuro, a pensarci bene, faceva passare questo tipo di concetto: lavoroni grossi, mezzi grossi, strumenti grossi. Ma da ormai lungo tempo, per

me **la semplicità è la vera forma di grandezza: la semplicità in giardino è la base per poter fare grandi realizzazioni e ottenere risultati eccellenti.**

Il concetto che esprime la frase *less is more* dovrebbe essere il punto di partenza di molti progetti: puntando su piccole realizzazioni, che molti reputano essere antieconomiche, dimostriamo la nostra capacità di visione futura di uno spazio verde, sia esso un giardino o un terrazzo. Quando affrontiamo un piccolo progetto non siamo meno bravi di chi realizza grandi spazi o progetti faraonici e quotati, anzi, **dobbiamo avere la capacità di prevedere con margini di errore ridotti quello che accadrà in futuro. Si lavora di cesello.** Insomma, è il fascino del micromondo, quando guardiamo nel microscopio restiamo sempre molto affascinati e stupiti di quello che riusciamo a vedere e non immaginavamo. Le dimensioni non contano: **un piccolo spazio**

**Il Giardiniere deve uscire dall'ottica del “grande”, inteso spesso come unico momento edificante della propria professione, e accettare che per crescere, la realizzazione e l'interessamento verso piccoli spazi sono una vera e propria palestra formativa** ”

di qualche metro quadrato può diventare un capolavoro al pari di un grande terrazzo o giardino, ma questo dipende solo da noi; significa lavorare con piccoli accorgimenti, leggere modifiche, usare un pennello dalla punta fine che ci aiuti a dosare il colore invece che rovesciarlo tutto insieme per poi stenderlo in maniera grossolana.

Il Giardiniere deve uscire dall'ottica del "grande", inteso spesso come unico momento edificante della propria professione, e accettare che per crescere, la realizzazione e l'interesse verso piccoli spazi sono una vera e propria palestra formativa. Una delle difficoltà di molti giardinieri, per esempio, è l'incapacità di proporre ai clienti piante e fiori meno appariscenti per forme e colori, ma sicuramente più interessanti da un punto di vista della texture delle foglie, oppure per il profumo o, ancora, per la produzione di infiorescenze, bacche, spighe o pannocchie di dimensioni ridotte. **E questo perché si tratta di particolari nascosti che vanno cercati, che possono essere notati solo sviluppando una certa curiosità.** Pensate al fiore del calicanto, piccolo,

fiorito ancora nella stagione fredda e con la capacità di farsi sentire da una lunghissima distanza; o immaginate la *Sarcococca*, esempio palese che le dimensioni non sono così importanti; e, con orgoglio e presunzione, lo fa notare senza nessun problema, sfacciata come solo lei può essere.

**Le dimensioni non contano, la natura ce lo insegna molto bene in tante occasioni quindi perché mai dovremmo sentirci superiori?** Amate i piccoli spazi, giocate con loro, divertitevi a fare incastri e provare e riprovare, imparerete dai vostri errori e diventerete dei maestri quando, finalmente, avrete davanti il progetto della vostra vita: quello enorme, da affrontare con il camion gigante, usando attrezzi grandissimi. In fondo, in fondo, perché facciamo questo lavoro? Solo ed esclusivamente perché siamo rimasti dei giovani uomini e delle giovani donne che giocano con mille attrezzi senza che nessuno ci dica niente...



# Plantex® la rivoluzione per il tuo paesaggio

Stufo di avere questi problemi?



La soluzione

è **Plantex® Gold**

un telo innovativo per il controllo delle infestanti più resistenti

- Riciclabile
- Drenante
- Facile da installare
- Molto resistente
- Permeabile all'aria

**Plantex® Gold per il controllo delle infestanti**

Per info: IPAG Srl (distributore nazionale)  
Via del progresso 31 - 36025 Noventa Vicentina VI  
info@ipag.it

™ e ® sono marchi commerciali registrati  
o marchi commerciali di E.I. du Pont de Nemours  
and Company o di sue società affiliate.